

Remer già spalle al muro

«Abbiamo ancora energie»

Basket serie A2. Ottavi dei playoff: trevigliesi sotto 2-0, come l'anno scorso
In gara 2 dominio di Trieste. Pecchia: «Venerdì al PalaFacchetti sarà diverso»

MARCO LURASCHI

Come lo scorso anno, la Remer torna da Trieste e dalle prime due gare degli ottavi dei playoff per la promozione in serie A senza vittorie (0-2) e quindi dovrà giocare la chance di proseguire la stagione domani al PalaFacchetti.

Segara l'aveva lasciato ben sperare, con un sostanziale equilibrio fino all'espulsione di Frazier, Voskuil e Da Ros, nel match del 1° maggio Trieste ha fatto la voce grossa (97-82). In gara 2 i padroni di casa sono partiti fortissimo trascinati dai due Usa, Bowers e Green; nel secondo quarto l'ingresso del roccioso Prandin ha dato un'ulteriore svolta, la guardia ha realizzato 10 punti e scavato il primo allungo (36-23) a cui hanno fatto seguito le folate di Baldasso e Cavaliere. La Remer è finita a -18 (48-30), in forte difficoltà contro il gioco fisico e con i soli JJ Frazier (15 punti in 17'), Easley e Dincica rendersi pericolosi in attacco.

Nel terzo periodo le cose non sono migliorate, l'Alma ha dilagato raggiungendo 26 punti di vantaggio trascinata da Bowers, già a quota 15 con 5 rimbalzi offensivi, mentre il solo Frazier ha continuato a colpire con efficacia in casa Remer. L'ultima frazione ha visto la Remer vincere il periodo 23-12, rendendo meno pesante il passivo con la speranza che sia un buon viatico per il match del PalaFacchetti: nei playoff si dice che finire bene una sfida serve a iniziare meglio la successiva. Discreti Frazier (21 in 27 minuti), Planezio 11 punti, Easley 14 e Marino 9.

Coach Adriano Vertemati in sala stampa ha parlato di mancanza della giusta energia più che di tattica; il 10/21 da tre di Trieste non ha poi aiutato. Un giocatore fin qui autore di una stagione eccezionale è Andrea Pecchia, Under di scuola Olimpia Milano francobollato dai triestini quasi fosse il quarto americano della Remer, e che ha il

compito non facile di marcare Javonte Green: «Trieste rispetto a gara 1 ha alzato il livello della fisicità - commenta Andrea, 6 punti di media in due gare -: abbiamo subito parecchio e loro hanno portato questo vantaggio fino alla fine. Difendono in modo molto fisico ma non ci lamentiamo. In casa nostra in gara 3 sarà completamente diverso. Green? Non è sicuramente facile marcarlo, e anche lui di fronte ai suoi tifosi è ancora più motivato». L'importante è che Treviglio abbia ancora la forza fisica e mentale per ribaltare la situazione: «Sì sì, abbiamo ancora tantissima motivazione. Siamo un po' stanchi, prima di questa serie abbiamo giocato 5 volte in 15 giorni, ma queste partite danno stimoli incredibili, soprattutto in casa». Vertemati dice che non è questione di tattiche: «La nostra tattica sarà l'energia e l'orgoglio di giocare di fronte ai nostri tifosi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Pecchia, guardia-ala di 20 anni della Remer Treviglio: fin qui una stagione eccezionale FOTO ZANETTI